



IL CARRO **SCUOLA POPOLARE**

Servizio per contrastare la dispersione scolastica

CARTA DEI SERVIZI

Re. 01/01/2023

Aggiornamento 02/05/2023

ai sensi del DGR n. 2857/2020



il Carro
impresa sociale

IL CARRO srl **IMPRESA SOCIALE**

www.ilcarrobiolo.com

Vicolo Carrobiolo 2, Monza

CHI SIAMO

L'Impresa Sociale "Il Carro" si occupa di contrastare il disagio giovanile attraverso la lotta alla dispersione scolastica, l'accoglienza delle famiglie, il sostegno e l'attività educativa per i ragazzi. Nello storico complesso del Carrobiolo, nel quale confluiscono diverse realtà educative e culturali, l'Associazione Antonia Vita attiva da 30 anni e divenuta Impresa Sociale da Luglio 2022, ha accolto fino ad oggi oltre 1000 giovani. Insieme ai nostri educatori e ai quasi 1500 volontari che hanno operato con passione e competenza in questi anni, abbiamo avviato e consolidato servizi sempre più strutturati, perchè ciascun ragazzo possa sentirsi veramente accolto e trovare per sé la giusta opportunità. L'Impresa gestisce numerosi progetti e accoglie ogni anno quasi 200 ragazzi e circa 150 famiglie, grazie alla collaborazione con gli Enti, le aziende e le Istituzioni del territorio, alla capacità progettuale espressa dalle reti cui aderiamo e alle libere donazioni di persone che, come noi, credono che l'accoglienza sia un diritto di ognuno. Lo spazio diventa circuito sinergico in continuo interscambio col territorio e si configura come luogo all'interno del quale vivere esperienze di volontariato e di impegno sociale. L'Impresa si propone quindi di accogliere e sostenere bambini e ragazzi, con le relative famiglie, nella consapevolezza che coltivarne interessi e potenzialità diventi fattore protettivo e di crescita.

PENSIERO PEDAGOGICO E ACCOGLIENZA

Pensiero, Progettazione e Azione sono i pilastri attraverso i quali edificiamo il senso educativo dei nostri servizi, mettendo al centro la crescita dei ragazzi in un luogo che possa diventare familiare come una casa e denso come solo le stratificazioni pedagogiche sanno essere. Pensare un'azione educativa vuol dire costruire un itinerario virtuoso che metta l'altro in condizione di perseguire un percorso di crescita.

L'impresa sociale Il Carro accoglie tutti i minori senza alcuna forma di discriminazione, nel pieno rispetto dell'articolo 3 della Costituzione Italiana, della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e delle normative nazionali e regionali in materia di inclusione sociale. L'accesso al servizio è garantito indipendentemente da origine etnica, lingua, religione, orientamento sessuale o identità di genere, condizione economica, sociale, familiare o giuridica, nonché dalla presenza di disabilità o bisogni educativi speciali.

Il Centro promuove un ambiente educativo equo, inclusivo e rispettoso delle diversità, valorizzando ogni bambino come portatore di diritti, risorse e potenzialità. Opera attivamente per favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo, nonché la crescita delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche in tutta la loro potenzialità, nel rispetto dei suoi tempi, dei suoi bisogni e della sua unicità.

Ciò avviene attraverso costante riflessione su:

Relazione: motore di ogni dinamica, contenitore dentro il quale inseriamo ogni nostro intervento educativo perché senza relazione, senza rete, le parole non generano cambiamento.

Personalizzazione: nella consapevolezza che non esistano le stesse risposte allo stesso bisogno, ogni famiglia e con essa ogni individuo merita il rispetto delle proprie peculiarità,

individuando aree di miglioramento e punti di forza e da queste partire per personalizzare l'intervento migliore possibile.

Ed infine la *Territorialità*: perché l'identità si costruisce anche attraverso il luogo che si vive, che si abita quotidianamente, e l'impresa Il Carro lo fa da trent'anni costruendo Progetti in collaborazione con enti e Associazioni del territorio.

STORIA

L'Associazione Antonia Vita – Carrobiolo è stata fondata nel 1993 come Centro di Aggregazione Giovanile rispondendo al bisogno di creare nella città di Monza un luogo di accoglienza per i ragazzi e le famiglie.

Nel 1995 nasce il secondo progetto dell'Associazione: la Scuola Popolare che consente a ragazzi in dispersione scolastica di conseguire il diploma di licenza media inferiore.

Nel 2009 si attiva il primo nucleo del servizio di accoglienza semiresidenziale, rivolto inizialmente ai bambini della scuola primaria, ed esteso poi ai ragazzi della scuola secondaria di I e II grado. Dal 2010 il servizio, vede allargato il proprio ambito di intervento anche all'intervento di Assistenza Domiciliare.

Nel 2016 una profonda riforma statutaria, coniugando passato e presente, rinnova il nome dell'Associazione in "Antonia Vita – Carrobiolo", ed infine nel luglio 2022, con la nuova riforma del terzo settore, nasce l'Impresa Sociale "Il Carro".

STRUTTURA

Gli interventi si svolgono presso la nostra sede situata in vicolo Carrobiolo 2, Monza.

Disponiamo di stanze dotate di postazione internet con PC, aule studio, stanza per laboratori artistici, salone polifunzionale (capacità ricettiva 80 posti), stanza di porzionamento cibi, bagni, cortili esterni dotati di campo da basket, pallavolo e campetto da calcio in sintetico.

I locali sono accessibili ad eventuale utenza con disabilità.

La struttura segue gli standard di sicurezza previsti dalla normativa.

Dove siamo e contatti

Vicolo Carrobiolo, 2 - 20900 Monza

E-mail: info@ilcarrobiolo.com

Sito web: www.ilcarrobiolo.com

Tel 039.323954

AREE DI INTERVENTO

Area Dispersione scolastica

Area dedicata al recupero dei ragazzi a rischio o già in dispersione scolastica, segnalati da scuole o Servizi Sociali, attraverso la creazione di progetti ad alta intensità educativa, che partendo dalla conoscenza del singolo facciano leva su risorse e interessi personali permettendo di ricalibrare il percorso formativo, scardinare le difficoltà emerse e recuperare fiducia in se stesso, nelle proprie capacità scolastiche e non solo. Nella consapevolezza che il successo dei processi di apprendimento sia strettamente connesso al Come più che al Cosa, le attività proposte cercano di raggiungere terreni agitati da vissuti scolastici fallimentari e difficoltà comportamentali attraverso proposte educative che possano riconciliare cognizione ed emozione.

I nostri progetti, indirizzati a minori tra i 13 ed i 17 anni, sono finalizzati al recupero degli anni persi, al conseguimento della licenza media e all'orientamento scolastico superiore, rientrando nel percorso formativo tradizionale o proseguendo attraverso le offerte didattiche ed educative dei nostri servizi.

Area accoglienza educativa e tutela

Quest'area abbraccia progetti pomeridiani che rispondono a richieste di tipo scolastico, educativo e sociale attraverso la presa in carico di minori che accedono ai nostri servizi spontaneamente o inviati dalle scuole o dai Servizi Sociali.

L'intervento educativo sostiene e affianca i ragazzi prevedendo sia momenti dedicati allo studio che attività ludiche e laboratoriali in gruppo o individuali, finalizzate alla creazione di stimoli utili al potenziamento delle risorse esistenti. L'azione si basa sul creare un rapporto di fiducia tra educatori e minori che permetta di accogliere, nominare e restituire emozioni, pensieri e agiti individuando e mettendo a fuoco i campi di miglioramento per armonizzare la crescita emotiva e lo sviluppo della persona.

Nei casi di tutela, i nostri progetti hanno l'obiettivo di rispondere al bisogno di prevenzione e protezione del minore, riduzione del rischio di allontanamento dalla famiglia d'origine, promozione dell'autonomia personale.

Area famiglia e benessere

I servizi che afferiscono a questa area sono aperti alla collettività e delineano uno spazio dedicato per famiglie, minori, scuole e chiunque abbia necessità di un luogo dove poter trovare professionisti specializzati con cui affrontare problematiche scolastiche ed educative, colloqui d'aiuto ed orientamento, consulenza a famiglie e insegnanti, sostegno educativo alla genitorialità, consulenza a docenti per gestione del singolo o del gruppo classe. Rientra in quest'area anche la possibilità di svolgere nei nostri servizi volontariato e la formazione necessaria allo stesso.

MODALITÀ E STRUMENTI DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ

L'Impresa si impegna a monitorare periodicamente la qualità erogata dal Servizio ea rilevare la soddisfazione e il grado di qualità percepita dai fruitori. Il sistema di monitoraggio è attuato attraverso questionari, riunioni periodiche e il coinvolgimento di familiari e utenti; attraverso indagini annuali viene rilevato principalmente il grado d'ascolto, di cortesia, di comprensione dei bisogni, di fiducia nel Servizio e negli Operatori. L'Impresa si impegna ad accogliere con interesse qualsiasi suggerimento o proposta che pervenga dagli utenti, familiari, associazioni, organizzazioni sindacali, ecc. Tutti i dati raccolti sono considerati utili al miglioramento della qualità dei servizi.

VOLONTARIATO

L'Antonia Vita è nata come Associazione di Volontari, e non ha mai perso tale identità ancora oggi che è Impresa Sociale Il Carro. La dimensione del volontariato, inteso come libera scelta individuale e collettiva, costituisce dunque l'anima dei nostri progetti. A fianco dei tanti ex-docenti e professionisti che offrono tempo, idee ed energie per dare vita alle opere dell'Impresa, nel corso degli anni nuove forme di volontariato giovane hanno arricchito e rafforzato la nostra azione sul territorio: oltre alla storica, essenziale, collaborazione con il mondo Scout, abbiamo stretto contatti con enti nazionali quali Croce Rossa, Vigili del Fuoco, E.N.P.A., dato spazio a giovani in Servizio Civile e, negli ultimissimi anni, ospitato decine di ragazzi in alternanza Scuola – Lavoro, alcuni dei quali hanno scelto di proseguire il percorso in associazione diventando dei soci-volontari.

L'impegno dei volontari dell'Impresa si concretizza nella realizzazione di alcune attività del centro, ma anche nell'organizzazione di eventi e partecipazione a percorsi di formazione. I volontari di fascia 16-25, che operano nei progetti pomeridiani, si riuniscono in équipe a cadenza bisettimanale per attività di formazione, team building e supervisione rispetto agli obiettivi e alle modalità di intervento. L'équipe si occupa anche di proporre e organizzare degli eventi per promuovere le iniziative dell'Impresa, in cui vengono coinvolti, quando opportuno anche gli utenti.

TIROCINIO

L'Impresa, in convenzione con la facoltà di Scienze dell'Educazione e il Master interdisciplinare sui diritti dell'infanzia dell'adolescenza dell'Università Milano-Bicocca, la facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bergamo, la facoltà di Scienze dell'Educazione Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il corso di laurea in Educazione Professionale della Fondazione Don Carlo Gnocchi di Milano accoglie ogni anno tirocinanti. Il tirocinio offre un'esperienza formativa volta ad integrare il percorso teorico appreso con la pratica professionale per sperimentarsi nella relazione educativa con i minori e per acquisire una visione strutturale delle finalità e delle metodologie educative. I tirocinanti vengono inseriti nelle attività di studio e di tempo libero, affiancati da un educatore professionale e sotto la supervisione del tutor del tirocinio.

RETE

Negli ultimi anni l'Impresa ha sviluppato con la rete dei partner e degli altri enti territoriali un rapporto sempre più solido ed organizzato. L'adesione a importanti e diversificate reti e organismi di secondo livello, sancisce il riconoscimento dell'impegno della crescita professionale e della capacità ricettiva che la nostra Impresa ha saputo mettere a disposizione della Città di Monza e dei territori limitrofi.

Organizzazioni di secondo livello cui l'Impresa aderisce:

- *Gruppo CRC* - Gruppo di Lavoro per il monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- *CCB* - Consorzio Comunità Brianza -consorzio operante nella provincia MB per l'accoglienza, l'inclusione e l'innovazione sociale.
- *Sport e Comunità* - associazione bene merita volta a promuovere l'inclusione sociale e a diffondere i valori dello Sport.

Le nostre reti partner:

- *CEM* - MB - Comunità Educanti Minori di Monza e Brianza per l'accoglienza dei minori.
- *Rete TIKITAKA* - una comunità che crede nel valore sociale delle persone con disabilità.

SCUOLA POPOLARE

Storia

La storia della Scuola Popolare ha inizio nel 1997, all'interno dello spazio del Doposcuola dell'Associazione Antonia Vita- Carrobiolo. Ad alcuni storici volontari viene chiesto di curare la preparazione da privatista di V. 15 anni con più bocciature alle spalle ed in odore di abbandono scolastico. La ricetta personalizzata funziona, aumentano le richieste di anno in anno. Il Servizio si struttura ed aumenta la portata. Dal 2006 la Scuola Popolare è sostenuta da una convenzione con l'assessorato all'Istruzione e quello alla Famiglia e alle Politiche Sociali. In media, ogni anno vengono, accompagnati alla terza media una dozzina di ragazzi che frequentano le lezioni al Carro, fanno dei rientri nelle proprie scuole di provenienza dove poi sosterranno l'esame e che sperimentano ogni giorno la possibilità di rimettersi in gioco.

Pensiero pedagogico

Oggi come allora, il bisogno principale che guida gli interventi educativi è quello del dare una possibilità a tutti. Creare le condizioni possibili affinché i fallimenti sperimentati in passato diventino storia da cui ripartire per creare nuovi significati, nuove esperienze che possano ristrutturare il pensiero su se stessi e sulla scuola. Sperimentare il successo nel processo di apprendimento è la condizione essenziale affinché sia possibile continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita. L'apprendimento è un processo che ha molto più a che fare con chi impara e chi insegna, con come si impara e come si insegna e soprattutto con la relazione tra chi impara e chi insegna piuttosto che con cosa viene appreso e insegnato. Riconoscersi come meritevoli di valore, essere pensati, essere desiderati sono tutti circoli virtuosi che mettono in movimento letture significative di se stessi, lavorando sulla motivazione e sul senso di autoefficacia. Offrire ai ragazzi un'esperienza scolastica come protagonisti positivi, in cui sperimentare un funzionamento diverso, serve per acquisire autonomia, e seminare sollecitazioni utili alla strutturazione della personalità.

Destinatari

La scuola popolare si rivolge a ragazzi di età compresa tra i 13 ed i 17 anni fortemente a rischio di dispersione o già dispersi o di difficile gestione all'interno del gruppo classe. Ogni anno, dopo un'attenta valutazione delle segnalazioni effettuate, vengono selezionati ed accolti 12 ragazzi circa. Il numero di posti è conseguenza indispensabile del tipo di offerta fortemente individualizzata e rispondente ai bisogni reali dei ragazzi.

Il tipo di intervento può essere:

- a tempo pieno, per gli alunni di 3° media (dal lun/al ven)
- part time, per gli alunni di 2° media (salvo casi particolari di 3°), il ragazzo frequenta in parte la scuola media di provenienza.

Accesso al servizio

Prima di effettuare la segnalazione, il progetto deve essere presentato dalla scuola o dal servizio sociale alla famiglia, in un colloquio che inquadri l'opportunità dell'inserimento del minore e che accerti il consenso della famiglia a farsi carico della parte che viene ad essa richiesta (disponibilità alla collaborazione, versamento del contributo economico necessario per l'iscrizione...). Le scuole ricevono dal comune il modulo per la richiesta di inserimento che dovranno compilare ed inviare sia all'ufficio scuola del comune che a scuola popolare, entro la fine di maggio. Entro la fine di giugno l'equipe di scuola popolare forma la classe e, tra luglio e settembre procede con i passaggi successivi:

- primo colloquio a scuola o al servizio sociale : è il colloquio d'avvio, durante il quale il soggetto segnalante presenta al ragazzo e alla sua famiglia l'operatore di Scuola Popolare
- secondo colloquio a scuola popolare : il ragazzo e la famiglia visitano gli spazi del Carro, leggono insieme il contratto di Scuola Popolare e le sue regole
- terzo colloquio a scuola popolare: l'operatore indaga sul vissuto scolastico del ragazzo

Mese di osservazione

La scuola popolare inizia il 1 ottobre con il mese di prova. Si comincia a svolgere una parte di programma, utilizzando differenti modalità di approccio (lezioni frontali, laboratori, uscite sul territorio, gita di un giorno...) per verificare i livelli di partenza, l'amalgama del gruppo, punti di forza e aree di miglioramento. Alla fine del mese, i ragazzi svolgono una verifica nelle proprie scuole di provenienza durante il primo rientro concordato, ed al superamento della stessa firmano il contratto.

Finalità e obiettivi

Lo scopo primario è il conseguimento della licenza media attraverso il recupero della dispersione scolastica di ragazzi che, faticando a stare all'interno del percorso scolastico tradizionale, lo hanno abbandonato o comunque non riescono a viverlo come opportunità di crescita e di cura di sé. Tale scopo si configura come traguardo per ridefinire la loro lettura del mondo scolastico. L'esame finale acquisisce pertanto un valore simbolico altissimo, rito di passaggio e riconciliazione nei confronti del proprio mondo personale e del successivo percorso di studi.

La scuola popolare quindi esperisce percorsi didattico formativi integrati tra il mondo della scuola e dell'extra-scuola che sappiano tenere uniti tre elementi centrali per la strutturazione dell'identità di ogni persona: cognitivo, affettivo e relazionale mantenendo come obiettivo:

- sperimentare il successo scolastico
- migliorare l'autostima
- recuperare fiducia nel mondo degli adulti
- sperimentare curiosità ed interesse
- orientarsi rispetto la scelta di studi successiva.

Staff

I servizi rivolti all'utenza sono svolti da personale qualificato assunto a tempo indeterminato, salvo nuove assunzioni per cui è previsto un primo contratto a tempo determinato, secondo quanto previsto dal CCNL delle COOP. SOCIALI e in possesso di specifici titoli professionali. Il gruppo è unico, e lavora sia in equipe suddivise per progetto, che in staff generale.

L'equipe di scuola popolare è così composta:

- Un educatore avente funzione di Coordinamento pianificazione, organizzazione, gestione e attuazione degli obiettivi del progetto oltre che di rappresentanza esterna.
- Educatori (con rapporto uno a sette) responsabili della progettazione e dell'attuazione dell'intervento educativo sui minori.

La parte più propriamente didattica delle lezioni, viene invece svolta dai nostri insegnanti volontari che partecipano al consiglio di classe e alle riunioni di equipe al bisogno.

Con cadenza bimestrale l'equipe di Scuola Popolare partecipa alla riunione di staff con tutti gli altri progetti dell'Impresa, per un lavoro puntuale di verifica, programmazione di attività, servizi e condivisione di pratiche educative.

È presente un ufficio pedagogico che cura il pensiero educativo d'insieme, fornisce consulenza pedagogica ai ragazzi e alle famiglie. Un supervisore esterno accompagna e supporta gli educatori.

Le funzioni di Direzione e segreteria sono svolte dai competenti uffici dell'Impresa.

L'aggiornamento professionale è sostenuto e favorito attraverso la partecipazione dei propri operatori a percorsi di formazione appositi oltre che a quelli obbligatori in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la normativa vigente D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Apertura e orari

La scuola popolare è aperta dal 1 ottobre fino al termine degli esami di licenza media. Dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30. È previsto un rientro a settimana per poter fare i compiti insieme agli altri ragazzi del centro educativo il pomeriggio.

VALIDITÀ

La presente Carta dei Servizi entra in vigore il 09/05/2023 e ha validità, salvo modifiche pubblicate sul sito dell'impresa, per 24 mesi.

Monza, 02 maggio 2023